

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00412204
ESC - Ente schedatore	M326
ECP - Ente competente	M326
EPR - Ente proponente	S15
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sarcofago /parte di
CLS - Categoria - classe e produzione	SCULTURA/ STATUARIA
SGT - SOGGETTO	
SGTT - Titolo	ratto di Persefone
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDGN - Denominazione attuale	Villa Corsini a Castello
LDCC - Complesso di appartenenza	Villa Corsini a Castello
LDCU - Indirizzo	via della Petraia, 38 - Firenze
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale di Firenze
LDCS - Specifiche	Villa Corsini a Castello, Deposito
UB - DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	13723
INVD - Data	1912
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	

<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.23242
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.81627
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2021/03/30
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. II d.C.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	190 d.C
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	200 d.C
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	prima metà sec. II d.C. (Robert)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	a altorilievo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISA - Altezza</b>	0.63
<b>MISL - Larghezza</b>	1.4
<b>MISS - Spessore</b>	0.095
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il frammento conserva solo la parte centrale e quella destra della scena composta da figure poste su piani diversi.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Al centro del rilievo vi è Persefone che indossa un chitone che, scivolando, le lascia scoperta la spalla destra; sul suo capo si inarca il mantello della velificatio. La dea, forse, alzava il braccio sinistro, mentre la testa era rivolta verso destra, verso Ade, che, con il mantello teso in un'ampia velificatio, sta ritto sul carro cingendo con il braccio destro la rapita all'altezza dei fianchi; la mano destra di Ade è visibile sotto il seno destro di Persefone. Il dio, dall'ampio torace con indicazione dei muscoli pettorali, stringe lo scettro con il braccio

sinistro piegato ad angolo. Sopra la quadriga si libra un Erote, un altro è in parte conservato alla destra di Persefone e afferra il suo mantello svolazzante. Da sinistra sopraggiunge Athena, che indossa un chitone annodato sotto il seno e l'himation sulla spalla sinistra. La dea regge con la mano sinistra lo scudo, di cui è visibile solo la parte interna, e una lancia. Segue Athena una figura femminile raffigurata di (n)

#### **NSC - Notizie storico-critiche**

Nella suddivisione tipologica dei sarcofagi con il mito di Persefone proposta dal Robert il sarcofago di Firenze rientra nella terza classe solo perchè le scene conservate si avvicinano di più alla terza che alla seconda classe, dato che è perduta la scena di Demetra che cerca la figlia, determinante per l'attribuzione della classe. Il Koch attribuisce al sarcofago con il ratto di Persefone alla medesima officina che ha prodotto il sarcofago con il mito di Fetonte conservato presso il Museo dell'Opera del Duomo di Firenze.

### **CO - CONSERVAZIONE**

#### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mutilo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il listello superiore è molto scheggiato; manca un'ampia porzione del lato superiore sinistro del rilievo. Primo registro, da sinistra: alla prima figura mancano la testa, il collo, parte della spalla destra e ampia porzione anteriore del torace; alla seconda figura (Afrodite) mancano la testa, il collo, il braccio destro, la mano sinistra, ampia parte del torace e della gamba destra; è scheggiato il panneggio e manca gran parte dell'Erote collocato dietro le sue spalle. Della terza figura (n)

### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	SA FI
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via della Pergola 65, Firenze

### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SA FI 5385 (dettaglio)

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Milani L.A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000088
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 311, n. 34
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. CLI

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Robert C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000126
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. III, 3, pp. 483-484, n. 402
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. CXXVII, fig. 402
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Camposanto Pisa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000485
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 103
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 25, n. 4
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gschwantler K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000356
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 70, note nn. 17 e 24
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 230
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Koch G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000225
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 242, nota n. 72
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Palazzo Mattei (M. Bonanno)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000408
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 222
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lindner R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000377
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 66-67, n. 73
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lindner R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000498
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 401, n. 13
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mastelloni M. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000501
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 78, nota n. 8
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Tropea, F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Romualdi, A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Di Santi, Alessia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Arbeid, Barbara
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Il frammento di sarcofago era collocato nell'arcata IV del Giardino del Museo Archeologico. Data di ingresso di ingresso a Villa Corsini: 1987 ante. (STCS) (Athena) mancano la testa, il collo e il braccio destro; è scheggiata ampia parte del panneggio. La quarta figura (Persefone) manca del volto, della mano destra e di un'ampia porzione del velo; ampie scheggiature del panneggio all'altezza del ventre. La quinta figura (Ade) è acefala, manca del collo e del braccio sinistro (da sotto il gomito), inoltre manca la parte sinistra del panneggio e un'ampia scheggiatura interessa il lato destro del torace. La sesta figura (Artemide) è acefala, manca del braccio destro; scheggiati i lembi del panneggio. Ai tre cavalli mancano: la parte anteriore della testa e la zampa anteriore destra. Alla settima figura (Oceano) mancano: la testa, la mano destra, il braccio sinistro a partire dal gomito, la gamba sinistra a partire dalla coscia e lembi del mantello. Della ottava figura (Hermes) si conserva solo il piede destro. Secondo registro, da sinistra: la prima figura (Ninfa) manca della testa e del braccio destro; scheggiato il panneggio. La seconda figura manca della testa, del collo, di parte del torace e di entrambe le gambe dalla parte superiore delle cosce. La terza figura manca della testa, del collo, del braccio destro; ampiamente scheggiati il braccio sinistro e il torso. La quarta figura (Erote) manca della testa, del collo, di entrambe le braccia e dell'ala destra. La quinta figura manca della testa e del collo, della mano destra e del braccio sinistro; ampie scheggiature sul petto. La sesta figura (Erote) manca della testa, del collo, delle braccia, di parte del torace e dell'ala destra. Alla settima figura manca tutta la parte superiore fino all'altezza dei fianchi. Il sarcofago presenta un foro di forma regolare poco sopra lo zoccolo inferiore, in corrispondenza del primo cavallo e uno fra il piede di Athena e la ruota del carro. Le superfici sono molto consunte e corroso e sono coperte da abbondanti depositi. (DESS) di tre quarti verso destra,
<b>OSS - Osservazioni</b>	

anch'essa indossa il chitone stretto sotto il seno e l'himation sulla spalla sinistra. Il personaggio, forse Afrodite, anche per la presenza dell'Erote, è raffigurato in ginocchio e poggia il piede sinistro su di un cesto di fiori rovesciato. Nel registro superiore vi è una coppia di figure di dimensioni inferiori: una figura femminile vestita con chitone, annodato sotto il seno rigonfio, e himation, identificabile con una Ninfa e una figura maschile nuda con himation sulla spalla sinistra, forse una divinità della montagna. Le ultime due figure a sinistra sono: la parte inferiore di un personaggio maschile stante, vestito con himation, che gli lascia scoperta la gamba sinistra leggermente flessa e un personaggio femminile raffigurato in ginocchio verso sinistra, con il torace di tre quarti; la figura tiene il braccio sinistro dietro la schiena. Il carro della coppia divina è accompagnato da Artemide che indossa il chitone allacciato sotto il seno e l'himation sulla spalla sinistra. La dea regge l'arco con la mano sinistra, con la destra perduta doveva tenere le redini del primo cavallo. La quadriga è guidata da Hermes, figura molto danneggiata. Sovrasta Artemide un Erote, accanto al quale vi è una figura femminile nuda fino ai fianchi, forse una Ninfa, e una figura maschile di cui si conservano solo i fianchi coperti dall'himation, forse un satiro o una divinità locale. Le tre figure sovrastano le teste dei cavalli, rese con folte criniere e occhi allungati. Ai piedi della quadriga giace Oceano che si appoggia sul braccio sinistro; il mantello dietro le spalle è rigonfio, un lembo ricade sulla gamba destra.